

MODULO PER CHI ESERCITA ATTIVITÀ DI IMPRESA AGRICOLA

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Faunistico

Via G.B. Trener, 3

38121 Trento

PEC: serv.faunistico@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI INDENNIZZO DEI DANNI CAUSATI DA PREDATORI SELVATICI

*(legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, articolo 33 bis,
deliberazione della Giunta provinciale 10 settembre 2021, n. 1522 e Regolamento UE della
Commissione n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul
funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

nella sua qualità di:

titolare dell'impresa individuale;

legale rappresentante della società

(indicare la corretta denominazione)



- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il (gg/mm) ____/____ e termina il (gg/mm) ____/____ di ciascun anno.

di aver subito il seguente danno al patrimonio (*barrare la casella interessata*)

- zootecnico** ovino, caprino, bovino, equino, avicolo e cunicolo (*dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato A o verbale di accertamento*);
- apiario** (*dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B o verbale di accertamento*);
- agricolo** (*dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato C o verbale di accertamento*);
- altro** (*dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato D o verbale di accertamento*).

- che il danno si è verificato nel Comune di _____, in Località _____ (*indicare con precisione il luogo del danno*) in data ____/____/____ (*qualora nota*) ed è stato constatato in data ____/____/____;

- che a tutela dei beni danneggiati sono state adottate le misure di prevenzione di cui alla determinazione del dirigente del Servizio Faunistico 27 ottobre 2021, n. 5358, riferimento 2021-S186-00231 consistenti in (*breve descrizione della misura di prevenzione adottata*)

_____;

- di avere la disponibilità dei beni danneggiati in qualità di:

proprietario **oppure** detentore;

- che gli è impossibile accedere ad altre forme di risarcimento del danno subito;

oppure

- di essere titolare di polizza assicurativa per i danni che sono oggetto della presente domanda di indennizzo e di aver diritto ad ottenere dall'Assicuratore la somma di euro _____;



che il bene danneggiato è detenuto in conformità alle norme vigenti;

di essere soggetto al seguente regime IVA

_____ nonché: di non poter detrarre l'IVA
oppure di poter detrarre l'IVA;

che per la descrizione e quantificazione del danno si fa riferimento a quanto riportato nel verbale di accertamento redatto dal Corpo forestale provinciale;

oppure

(in assenza del verbale di cui al punto precedente compilare il riquadro seguente)

che si ritiene il danno sia stato causato dal seguente predatore selvatico

(barrare la casella di interesse):

orso lupo lince;

che il danno sia imputabile al sopraccitato predatore per le seguenti circostanze di fatto:

 _____ ;

che era presente al momento della predazione;

che ha assistito all'attacco;

che sono stati rinvenuti i seguenti segni di presenza del predatore riscontrati sul luogo dell'attacco
(ad esempio escrementi, peli, impronte ecc.):

_____ .

Se il danno consiste nel ferimento di animali, per la cui cura sono sostenute spese veterinarie, alla domanda va allegata, in assenza di verbale di accertamento, una dichiarazione del veterinario attestante la natura della lesione, la presumibile causa della stessa, in particolare se essa sia direttamente attribuibile ad un atto di predazione nonché, in ogni caso, la documentazione fiscale relativa alle spese sostenute regolarmente quietanzata.



- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016;
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- eventuale documentazione che supporti la quantificazione del danno subito;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la descrizione del danno subito:
- allegato **A**) patrimonio **zootecnico, ovino, caprino, bovino, equino, avicolo o cunicolo;**
 - allegato **B**) patrimonio **apiario;**
 - allegato **C**) patrimonio **agricolo;**
 - allegato **D**) **altri** patrimoni;
- (nel solo caso di danno consistente nel ferimento di animali sottoposti a cure veterinarie):
- dichiarazione del veterinario (attestante la natura della lesione e la presumibile causa della stessa);
 - idonea documentazione fiscale che attesti le spese sostenute.



Note informative:

1. *Si ricorda all'utente che ai sensi dell'art. 5 dell'allegato della deliberazione della Giunta provinciale 10 settembre 2021, n. 1522, la domanda per beneficiare dell'indennizzo deve essere inoltrata al Servizio Competente in materia di fauna selvatica della Provincia autonoma di Trento, a pena di irricevibilità della stessa, entro **60** giorni dalla denuncia del danno.*
2. *Nel caso in cui il danno coinvolga patrimoni di natura diversa, dovranno essere compilate le rispettive sezioni.*
3. *In caso di un qualsiasi aggravamento del danno già subito o di un nuovo danno l'utente è tenuto a farne immediata denuncia attraverso la segnalazione al coordinatore delle squadre di emergenza orso (tel. 335 7705966) o al Servizio Competente in materia di fauna selvatica anche attraverso le sedi decentrate (Uffici Distrettuali forestali e Stazioni forestali) del Servizio Foreste.*
4. *La firma del richiedente deve essere apposta sempre a pagina 4 del presente modulo nonché sugli eventuali allegati **A), B), C) o D)**.*
5. ***Qualora l'istanza non sia sottoscritta previa identificazione del richiedente in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.***



INFORMATIVA
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati da Lei forniti ha le seguenti finalità (scopo per il quale i suoi dati sono trattati):

- istruttoria del procedimento per l'indennizzo dei danni causati da predatori selvatici;

e la seguente base giuridica (norma che consente il trattamento dei Suoi dati):

- legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, articolo 33 bis, deliberazione della Giunta provinciale 10 settembre 2021, n. 1522.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio per dar corso alla procedura.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO

I Suoi dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 1, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, - che è il dirigente *pro tempore* del Servizio Faunistico i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail serv.faanistico@provincia.tn.it nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti.

Il Preposto è anche il soggetto presso il quale Lei può far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

4. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base alla normativa vigente Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le finalità di cui al punto 1, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti a Trento, via Trener n. 3.

6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), cui si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto: idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

7. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE TRASFERIMENTO DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I suoi dati saranno pubblicati all'albo ex art. 31 l.p. 23/1992 e sul sito della Provincia nella sezione amministrazione trasparente ex d.lgs. 33/2013. I Suoi dati non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione dei dati, Le comuniciamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di 10 anni.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa



Allegato B) danno a patrimonio apiario**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ***(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAche il danno subito al patrimonio **apiario del quale ha la disponibilità è il seguente:**

SINGOLE ARNIE DANNEGGIATE																					
ZONA COVATA																					
VOCI		I		II		III		IV		V		VI		VII		VIII		IX		X	
DANNO ALLA FAMIGLIA***		si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Se la famiglia non è compromessa , indicare se ci sono danni ai soli telaini	n.																				
DANNO ALLA CASSETTA IN LEGNO	(A-B-C)*																				
ZONA MELARIO																					
Melari posti sulla singola arnia	n.																				
Totale dei telaini danneggiati	n.																				
Sottrazione stimata di miele	kg.																				
Danno alla struttura lignea esterna	(A-B-C)*																				

LE ARNIE ERANO UTILIZZATE PER L'ATTIVITA' DI IMPOLLOINAZIONE	SI	NO
--	----	----

*A=Cassetta/melario danneggiata al 100 %, da sostituire.

*B=Cassetta/melario danneggiata al 60 %, con possibilità di riparazione.



*C=Cassetta/melario danneggiata al 30 %, necessità di manutenzione straordinaria.

**Allegare eventuali certificati di origine delle regine.

***Quando la famiglia NON è recuperabile barrare solo il campo **SI** l'indennizzo terrà conto del valore della famiglia comprensivo della regina e dei telaini danneggiati (se la regina è certificata segnalarla nell'apposito campo).

ALTRO						
NUCLEI	n.			TRAPPOLE PER POLLINE	n.	
APIDEA	n.			REGINE CERTIFICATE **	n.	
NUTRITORI	n.			Altro..... ..	n.	
RETE ESCLUDI REGINA	n.			Altro..... ..	n.	

Nota:

Sono state marcate, per successivi controlli, le arnie

n. ____ (marca _____)

n. ____ (marca _____)

n. ____ (marca _____)

Vi sono danni alle recinzioni e/o altre strutture:

SÌ NO

Se sì, specificare quali e descriverli:

;

Note:

Luogo e data

.....

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

Si allega la seguente documentazione:

fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)



***(c) Pianta con grado di danneggiamento alto: il danno pregiudica la sopravvivenza della pianta.

DANNO COLTURE ERBACEE				
Coltura	Qualità	Prodotto sottratto kg.	Coltura danneggiata mq.	Piante danneggiate n.

DANNO A INSILATI DI FIENO				
Totale rotoballe danneggiate	Rotoballe non recuperabili		Rotoballe recuperabili	
	n.	Prodotto reso inutilizzabile kg.	n.	Rotoballe da rifasciare n.

Vi sono danni alle recinzioni e/o altre strutture:

SÌ NO

Se sì, specificare quali e descriverli:

_____ ;
 _____ ;

Note:

Luogo e data

.....

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

Si allega la seguente documentazione:

fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)



Allegato D) danno ad altri patrimoni**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ***(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che il danno subito al patrimonio (*specificare quale/i*) _____
del quale ha la disponibilità è il seguente:

Descrizione del danno (*Descrivere nella maniera più precisa possibile la quantità e la qualità dei materiali danneggiati*):

Luogo e data

.....

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

Si allega la seguente documentazione:

fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)

